



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale: ABRUZZO

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "NICOLA DA GUARDIAGRELE"

Via G. Farina 1 – 66016 GUARDIAGRELE (CH) – Telefono 0871/82232

C.M. CHMM062004 – Cod. Fisc. 80003660695

PEO: chmm062004@istruzione.it – PEC: chmm062004@pec.istruzione.it

web: www.omnicomprensivoguardiagrele.edu.it

LICEO SCIENTIFICO, Via Grele 24/b Tel. 0871/809355

ISTITUTO TECNICO – SETTORE ECONOMICO e TECNOLOGICO, Via Grele 24/a Tel. 0871/809301

SCUOLA SECONDARIA I GRADO, Via G. Farina 1 Tel. 0871/82232



SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO ED ECONOMICO LICEO SCIENTIFICO

VADEMECUM PER LA VALUTAZIONE NELLO SCRUTINIO FINALE

approvato dal Collegio dei docenti della scuola sec. secondo grado verbale n. 7 del 16 maggio 2023
e ratificato nel Collegio dei Docenti Unitario del 17 maggio 2023

PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO

- **Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297**, Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado
- **D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, integrato dal DPR 235/07**, Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275**, Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59
- **Decreto n. 122 del 2009**, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione
- **DM 5 del 16/01/2009**, Studenti - Valutazione del comportamento. Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento
- **Legge 13 luglio 2015, n. 107**, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- **Decreto legislativo n. 62/2017**, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze
- **D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66**, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- **Legge 20 agosto 2019, n. 92**, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
- **Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35**, adozione delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92"
- **Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88**, Adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del Curriculum dello studente
- **O.M. 45 del 9 marzo 2023**, Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.

PREMESSA

La valutazione degli studenti e delle studentesse nella scuola secondaria di secondo grado ha per oggetto il processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento degli alunni e delle alunne. Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Indicazioni nazionali per i licei e con le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali che definiscono il relativo curriculum, e con i piani di studio personalizzati.

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'Statuto delle studentesse e degli studenti', dal 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, dal Regolamento interno di disciplina e dalla Rubrica per l'attribuzione del comportamento.

La valutazione finale dell'Esame di Stato è espressa in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione alle tre prove d'esame e dei punti acquisiti per il credito scolastico, relativo al percorso del triennio, da ciascun candidato. Al credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 40 punti. A ciascuna prova d'esame (prima prova, seconda prova e colloquio orale) sono attribuiti fino a un massimo di 20 punti, per un totale di massimo 60 punti. Il punteggio minimo complessivo per superare l'Esame di Stato è di sessanta centesimi. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi costituisce requisito di ammissione agli esami di Maturità mentre lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (legge 24 febbraio 2023 n. 14) non costituisce requisito di ammissione ma può far parte del colloquio orale e concorre, ove svolto, alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento.

INDICAZIONI GENERALI

La **valutazione periodica e finale degli apprendimenti** è riferita a ciascuna delle discipline di studio, è espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- di eventuali ripetenze dello stesso anno o di anni precedenti;
- dell'andamento nel corso dell'anno, relativamente a:
 - costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei docenti delibera i **criteri e le modalità di valutazione del comportamento (RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO NEGLI ISTITUTI SUPERIORI) e degli apprendimenti (TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLI DI APPRENDIMENTO, VOTO E GIUDIZI)** che vengono inseriti nel P.T.O.F., resi pubblici e riportati di seguito. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

RUBRICA PER L' ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO NEGLI ISTITUTI SUPERIORI

La valutazione del comportamento dello studente ha sempre valenza educativa e viene effettuata dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti criteri:

- frequenza e puntualità;
- rispetto del Regolamento di Istituto
- ammonizioni verbali e/o note disciplinari scritte
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- impegno e studio
- partecipazione ad attività curriculari ed extracurricolari

Per l'attribuzione del voto non sarà indispensabile la presenza di tutti i descrittori, ma saranno tenuti in debita considerazione il rispetto del Regolamento di Istituto e l'assenza di ammonizioni verbali e/o note disciplinari scritte.

RUBRICA PER L' ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO NEGLI ISTITUTI SUPERIORI

VOTO	DESCRITTORI
5	<p>1) La frequenza delle lezioni risulta discontinua, le presenze alle verifiche non puntuali.</p> <p>2) Non giustifica le assenze nei tempi stabiliti e si registrano frequenti ingressi posticipati e/o uscite anticipate.</p> <p>3) Non rispetta le regole della civile convivenza e il Regolamento di Istituto.</p> <p>4) Si rilevano continue ammonizioni verbali e note disciplinari scritte.</p> <p>5) Non svolge le consegne sia a casa che in classe.</p> <p>6) Il livello di apprendimento non è raggiunto nella quasi totalità delle discipline.</p> <p>7) E' distratto e disinteressato durante le attività curriculari ed extracurricolari</p>
6	<p>1) La frequenza delle lezioni risulta discontinua, le presenze alle verifiche non sempre puntuali.</p> <p>2) Non giustifica le assenze nei tempi stabiliti e si registrano frequenti ingressi posticipati e/o uscite anticipate.</p> <p>3) Non sempre rispetta le regole della civile convivenza e il Regolamento di Istituto.</p> <p>4) Si rilevano frequenti ammonizioni verbali, nonché note disciplinari scritte per un numero pari o superiore a 5.</p> <p>5) Svolge in modo sporadico e superficiale le consegne sia a casa che in classe.</p> <p>6) Il livello di apprendimento non è raggiunto in gran parte delle discipline.</p> <p>7) Appare distratto e disinteressato durante le attività curriculari ed extracurricolari.</p>
7	<p>1) La frequenza delle lezioni risulta essere assidua anche se le presenze alle verifiche non sono sempre puntuali.</p> <p>2) Non giustifica sempre le assenze nei tempi stabiliti e si registrano frequenti ingressi posticipati e/o uscite anticipate.</p> <p>3) Conosce le regole della civile convivenza ma non sempre rispetta il Regolamento di Istituto.</p> <p>4) Si rilevano ammonizioni verbali e note disciplinari scritte per un numero pari o superiore a 2.</p> <p>5) Assolve in modo discontinuo gli impegni didattici sia in classe che a casa.</p> <p>6) Il livello di apprendimento presenta lacune in diverse discipline.</p> <p>7) Appare distratto e poco motivato durante le attività curriculari ed extracurricolari.</p>
8	<p>1) La frequenza delle lezioni risulta essere assidua, anche se le presenze alle verifiche non sono sempre puntuali.</p> <p>2) Giustifica eventuali assenze nei tempi stabiliti e solo saltuariamente e motivatamente fa registrare ingressi posticipati e/o uscite anticipate.</p> <p>3) Conosce e rispetta le regole della civile convivenza e del Regolamento di Istituto.</p> <p>4) Si rilevano alcune ammonizioni verbali e una sola nota disciplinare scritta.</p> <p>5) Svolge in modo regolare le consegne sia in classe che a casa.</p> <p>6) Il livello di apprendimento presenta lacune in poche discipline.</p> <p>7) E' attento durante le attività curriculari anche se nelle attività extracurricolari, la partecipazione è spesso caotica e distratta.</p>
9	<p>1) La frequenza delle lezioni e le presenze alle verifiche sono assidue.</p> <p>2) Giustifica eventuali assenze nei tempi stabiliti e solo di rado e motivatamente si registrano ingressi posticipati e/o uscite anticipate.</p> <p>3) Conosce e fa proprie le regole della convivenza civile e rispetta il Regolamento di Istituto.</p> <p>4) Non si rilevano ammonizioni verbali né note disciplinari scritte.</p> <p>5) Svolge con regolarità e serietà le attività didattiche sia in classe che a casa.</p> <p>6) Il livello di apprendimento raggiunto nelle varie discipline è medio-alto.</p> <p>7) Partecipa in modo propositivo alle attività curriculari e nelle attività extracurricolari solo saltuariamente necessita di direttive fornite dal docente.</p>
10	<p>1) Frequenta con assiduità le lezioni ed è sempre presente nei momenti di verifica.</p> <p>2) Giustifica eventuali assenze nei tempi stabiliti e solo in via del tutto eccezionale e motivatamente si registrano ingressi posticipati e/o uscite anticipate.</p> <p>3) Possiede una propria identità civile nel rispetto delle regole della convivenza e del Regolamento di Istituto.</p> <p>4) Non si rilevano ammonizioni verbali né note disciplinari scritte.</p> <p>5) Svolge con regolarità e serietà le attività didattiche sia in classe che a casa.</p> <p>6) Il livello di apprendimento è alto nelle varie discipline.</p> <p>7) Segue con vivo interesse ed attenzione le attività didattiche ed extracurricolari partecipandovi attivamente con interventi maturi ed opportuni.</p>

TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLI DI APPRENDIMENTO, VOTO E GIUDIZI

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO
ECCELLENTE A	10	<p>Conoscenze complete, ampie e approfondite con ricchezza di dati e di acquisizioni personali. Linguaggio specifico ricco e articolato. Metodo di studio efficace e elaborativo. Partecipazione motivata; impegno rilevante. Eccellenti capacità di analisi, sintesi e valutazione. Sicurezza e originalità nell'operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Autonomia nella costruzione di procedure risolutive originali in compiti molto complessi.</p>
OTTIMO B	9	<p>Conoscenze sistematiche, organiche e approfondite. Linguaggio specifico rigoroso e articolato. Metodo di studio ben organizzato. Partecipazione proficua; impegno costruttivo. Ottime capacità di analisi sintesi e valutazione. Sicurezza nell'operare collegamenti significativi disciplinari e pluridisciplinari. Autonomia nella costruzione di procedure risolutive originali in compiti complessi.</p>
BUONO C	8	<p>Conoscenze adeguate e precise. Linguaggio specifico accurato. Metodo di studio ordinato. Partecipazione consapevole; impegno assiduo. Buone capacità di analisi, sintesi e valutazione. Sicurezza nell'operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Autonomia nella costruzione di procedure risolutive in compiti abbastanza complessi.</p>
DISCRETO D	7	<p>Conoscenze discretamente ampie ed ordinate. Linguaggio specifico corretto. Metodo di studio abbastanza organizzato. Partecipazione discreta; impegno costante. Discrete capacità di analisi, sintesi e valutazione. Sicurezza nell'operare semplici collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Discrete abilità nell'impostare procedure risolutive in compiti semplici.</p>
SUFFICIENTE E	6	<p>Conoscenze essenziali e ordinate. Linguaggio specifico limitato ma corretto. Metodo di studio non sempre organizzato. Partecipazione adeguata; impegno costante. Sufficienti capacità di analisi e sintesi. Incertezze nell'operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Sufficienti abilità nell'impostare procedure risolutive in compiti semplici.</p>
MEDIOCRE F	5	<p>Conoscenze incomplete, non ordinate. Linguaggio specifico impreciso. Metodo di studio poco organizzato. Partecipazione parziale; impegno modesto. Capacità di analisi e sintesi raramente riconoscibili. Difficoltà nell'operare collegamenti semplici disciplinari e pluridisciplinari. Mediocre abilità nell'impostare procedure risolutive in compiti molto semplici.</p>
INSUFFICIENTE G	4	<p>Conoscenze lacunose e molto superficiali e frammentarie. Difficoltà ad esporre con il linguaggio specifico. Metodo di studio disorganizzato. Partecipazione saltuaria; impegno incostante. Capacità di analisi e sintesi raramente riconoscibili. Gravi difficoltà nell'operare collegamenti anche semplici disciplinari e pluridisciplinari. Debole abilità nell'avviare procedure risolutive in compiti elementari.</p>

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE H	3	<p>Conoscenze gravemente lacunose e non ordinate.</p> <p>Gravissime difficoltà nell'espone con il linguaggio specifico.</p> <p>Metodo di studio confuso.</p> <p>Partecipazione passiva; impegno scarso.</p> <p>Incapacità di svolgere alcun tipo di analisi e/o sintesi.</p> <p>Gravi difficoltà nell'operare collegamenti anche molto semplici disciplinari e pluridisciplinari</p> <p>Incapacità di avviare una procedura risolutiva in compiti elementari.</p>
--------------------------------------	---	---

I docenti che svolgono attività nell'ambito del **potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa** forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

La valutazione del **comportamento**, viene espressa collegialmente dal consiglio di classe in decimi, ed è il risultato della media aritmetica delle valutazioni espresse dai singoli docenti; terrà conto della normativa vigente con particolare riferimento al DPR 249/98 e 235/07 "Regolamento concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria", al DPR 122/09 e ai documenti interni – Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità. Il voto inferiore a sei decimi determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La valutazione insufficiente può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009, come dal seguente stralcio: *"La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti d'istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto) ..."*.

L'insegnamento di **Educazione civica**, ai sensi della L. 92/2019, diviene trasversale a tutte le discipline e la valutazione è affidata ad un coordinatore della disciplina che, acquisiti gli elementi conoscitivi da parte del consiglio di classe, propone un voto in decimi.

Relativamente all'insegnamento della **Religione cattolica**, ai sensi dell'art. 309 del D.lgs. n. 297/1994, in sede di valutazione periodica e finale riguardante l'interesse con cui l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne trae. Tale nota contiene un giudizio sintetico. Analogamente per la valutazione delle **attività alternative**, per gli alunni che se ne avvalgono, ai sensi dell'art. 2, comma 7 del D.lgs. n. 62/2017, la valutazione è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento acquisiti. I giudizi per la religione cattolica e per le attività alternative utilizzano la seguente gradazione decrescente: ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA DAL BIENNIO

Per la certificazione delle competenze in sede di scrutinio nelle classi seconde si fa riferimento alle rubriche valutative presenti sul sito della scuola alla voce Indirizzi (Liceo, Istituto tecnico economico, Istituto tecnico tecnologico) / Rubriche per la certificazione delle competenze/Rubrica valutativa.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO E CRITERI DI DEROGA ASSENZE ALUNNI

1. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Requisiti di validità

L'anno scolastico si ritiene valido quando gli alunni abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dagli ordinamenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado. In tale monte ore rientrano tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Sono comprese nel computo delle assenze:

- le entrate posticipate e le uscite anticipate;
- le assenze saltuarie (per motivi familiari, di salute o per altri motivi);
- la mancata frequenza delle lezioni in caso di non adesione ad attività organizzate all'interno dell'orario scolastico (es. attività teatrali, musicali, premiazioni, celebrazioni istituzionali organizzate dall'Istituto, etc.).

Non si computano come giorni di assenza le ore o giorni di lezione non effettuati per sciopero del personale o per assemblee sindacali del personale e la partecipazione ad attività e progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di Classe organizzati dalla scuola.

Si forniscono di seguito i dati numerici relativi al monte ore annuo personalizzato di riferimento per ciascun corso, con il rispettivo monte ore di presenza minima e il numero massimo di assenze consentite.

Monte ore personalizzato per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica			
Orario curricolare	Monte ore annuo	Monte ore minimo di presenze (3/4)	N. max di ore di assenze consentite
Tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado: 30 ore settimanali	990 ore annuali complessive (30 ore x 33 settimane)	743 ore	247 ore
Biennio Liceo Scientifico: 27 ore settimanali	891 ore annuali complessive (32 ore x 33 settimane)	669 ore	222 ore
Triennio Liceo Scientifico: 30 ore settimanali	990 ore annuali complessive (30 ore x 33 settimane)	743 ore	247 ore
Istituto Tecnico Settore Economico: 32 ore settimanali	1.056 ore annuali complessive (32 ore x 33 settimane)	792 ore	264 ore
Classi prime Istituto Tecnico Tecn. Biotecnologie Sanitarie: 33 ore settimanali	1.089 ore annuali complessive (33 ore x 33 settimane)	817 ore	272 ore
Classi seconde, terze, quarte, quinte Istituto Tecnico Tecn. Biotecnologie Sanitarie: 32 ore settimanali	1.056 ore annuali complessive (32 ore x 33 settimane)	792 ore	264 ore

Monte ore personalizzato per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative			
Orario curricolare	Monte ore annuo	Monte ore minimo di presenze (3/4)	N. max di ore di assenze consentite
Tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado: 29 ore settimanali	957 ore annuali complessive (29 ore x 33 settimane)	718 ore	239 ore
Biennio Liceo Scientifico: 26 ore settimanali	858 ore annuali complessive (26 ore x 33 settimane)	644 ore	214 ore
Triennio Liceo Scientifico: 29 ore settimanali	957 ore annuali complessive (29 ore x 33 settimane)	718 ore	239 ore
Istituto Tecnico Settore Economico: 31 ore settimanali	1.023 ore annuali complessive (31 ore x 33 settimane)	768 ore	255 ore

Classi prime Istituto Tecnico Tecn. Biotechnologie Sanitarie: 32 ore settimanali	1.056 ore annuali complessive (32 ore x 33 settimane)	792 ore	264 ore
Classi seconde, terze, quarte, quinte Istituto Tecnico Tecn. Biotechnologie Sanitarie: 31 ore settimanali	1.023 ore annuali complessive (31 ore x 33 settimane)	768 ore	255 ore

Mancata validità dell'anno scolastico

Il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi del 1° e del 2° ciclo di istruzione (in questi casi l'alunno non viene ammesso allo scrutinio).

2. DEROGHE AI REQUISITI DI VALIDITA'

La normativa vigente definisce i seguenti criteri di deroga ai fini della validazione dell'anno scolastico nella Scuola Secondaria di primo e secondo grado:

Criteri generali

- Sono ammessi alla valutazione finale gli alunni le cui condizioni di salute abbiano comportato l'impossibilità a raggiungere il tetto di frequenza previsto dalle norme vigenti a causa di ricovero ospedaliero, terapie specifiche connesse a disabilità anche temporanee, situazioni gravi di disagio documentate attraverso certificazioni specialistiche, salvo che tale numero di assenze pregiudichi la possibilità di procedere alla valutazione da parte del Consiglio di classe;
- Sono ammessi alla valutazione finale gli alunni iscritti tardivamente e provenienti da altra scuola del territorio della Repubblica italiana, previa preliminare delibera del Consiglio di Classe attestante che il Consiglio stesso è in grado di valutare i progressi e i risultati raggiunti sulla base del Piano Educativo Personalizzato predisposto.
- Nessuna deroga è prevista per gli alunni che non hanno raggiunto i 3/4 dell'orario annuale personalizzato, se gli stessi si sono assentati in modo saltuario per motivi genericamente giustificati e comunque per motivi non adeguatamente documentati e se non è presente un numero congruo di valutazioni distribuite nell'arco temporale.

Criteri per l'applicazione delle deroghe

Il collegio dei docenti ha definito i criteri per l'applicazione delle deroghe ai fini della validazione dell'anno scolastico. L'applicazione delle deroghe è demandata al consiglio di classe che, verificato il raggiungimento di accettabili livelli di apprendimento in tutte le discipline, potrà concedere **deroghe** agli allievi che abbiano superato il numero massimo di assenza **nei seguenti casi**:

- malattie certificate che comportino l'assoluta incompatibilità con la frequenza, con esclusione dei casi in cui sia possibile a richiesta della famiglia accedere a forme di assistenza didattica domiciliare o ospedaliera;
- temporanei allontanamenti disposti dall'autorità giudiziaria o resi necessari da eccezionali esigenze familiari certificate; si considerano escluse le situazioni in cui sia possibile ottenere l'istruzione obbligatoria presso altre strutture pubbliche o private;
- impedimenti documentati circa l'assoluta impossibilità di frequenza presso altre strutture scolastiche pubbliche o private;
- tardiva iscrizione non causata da inadempienza dei genitori (alunni stranieri e non, inseriti tardivamente nel gruppo classe) o di minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria o da una pubblica autorità;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- ulteriori ipotesi non comprese nei punti precedenti e comunque in coerenza con l'impostazione seguita per gli stessi.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, può disporre per ciascuno studente l'ammissione alla classe successiva, la sospensione del giudizio, la non ammissione alla classe successiva.

Ai sensi del D.P.R. 122/2009, art.4, sono ammessi alla classe successiva, per gli anni di corso I,II,III,IV, gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. L'ammissione corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi, disciplinari e di comportamento stabiliti dal Consiglio di classe nella progettazione didattica.

Il Consiglio di classe può sospendere il giudizio degli alunni che abbiano riportato in una o più discipline insufficienze tali da non compromettere la preparazione globale dello studente e la frequenza dell'anno successivo. Tali alunni sono tenuti a recuperare le carenze formative e a raggiungere gli obiettivi disciplinari prefissati prima dell'anno scolastico successivo. Le prove di recupero saranno svolte in forma scritta e in forma orale.

In sede di integrazione dello scrutinio finale il Consiglio di classe procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale. Agli alunni del triennio, promossi in sede di scrutinio integrativo, i Consigli di classe attribuiranno il credito scolastico con il punteggio minimo della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

Nello scrutinio integrativo, se l'alunno presenta ancora qualche carenza nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, l'ammissione alla classe successiva potrà essere deliberata solo dopo aver accertato un progresso in tutte le discipline con giudizio sospeso e comunque non con insufficienze ancora gravi.

Il Consiglio di classe dispone, infine, la non ammissione degli studenti alla classe successiva, su delibera a maggioranza o all'unanimità, prendendo in considerazione i criteri deliberati dal Collegio dei docenti e sintetizzati nelle tabelle seguenti, distinte per Indirizzo, sulla base anche di ulteriori elementi che concorrono alla valutazione quali:

- mancanza di adeguati miglioramenti rispetto alle precedenti valutazioni periodiche, anche a fronte di attività di recupero proposte dall'istituto e di specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti, attivati nel corso dell'anno;
- livello di preparazione complessiva tale da non consentire, anche con ulteriori interventi di recupero programmati dalla Scuola, né con lo studio personale, la frequenza proficua della classe successiva;
- livello non adeguato di acquisizione delle competenze trasversali, inferiore al livello base;
- impegno e partecipazione non adeguati;
- frequenza scolastica discontinua.

LICEO SCIENTIFICO

CLASSI	Criteri di non ammissione alla classe successiva
Prime	A) Tre insufficienze gravi e/o gravissime ($\leq 4/10$) nelle discipline con gli scritti. B) Tre insufficienze gravi ($4/10$) e una insufficienza lieve ($5/10$). C) Due insufficienze gravissime ($\leq 3/10$) e una grave ($4/10$). D) Cinque insufficienze lievi ($5/10$).
Seconde	A) Tre insufficienze gravi e/o gravissime ($\leq 4/10$). B) Almeno quattro insufficienze tra lievi e gravi ($\leq 5/10$).

Terze	<p>A) Tre insufficienze gravi e/o gravissime ($\leq 4/10$) nelle discipline con gli scritti.</p> <p>B) Tre insufficienze gravi (4/10) e una insufficienza lieve (5/10).</p> <p>C) Due insufficienze gravissime ($\leq 3/10$) e una grave (4/10).</p> <p>D) Cinque insufficienze lievi (5/10).</p>
Quarte	<p>A) Tre insufficienze gravi e/o gravissime ($\leq 4/10$).</p> <p>B) Almeno quattro insufficienze tra lievi e gravi ($\leq 5/10$).</p>

I.T.E.

CLASSI	Criteri di non ammissione alla classe successiva
Prime	<p>A) Quattro insufficienze gravi e/o gravissime ($\leq 4/10$) nelle discipline con gli scritti.</p> <p>B) Quattro insufficienze gravi (4/10) e una insufficienza lieve (5/10).</p> <p>C) Due insufficienze gravissime ($\leq 3/10$) e due gravi (4/10).</p> <p>D) Sei insufficienze lievi (5/10).</p>
Seconde	<p>A) Quattro insufficienze gravi e/o gravissime ($\leq 4/10$).</p> <p>B) Cinque insufficienze lievi (5/10).</p>
Terze	<p>A) Quattro insufficienze gravi e/o gravissime ($\leq 4/10$) nelle discipline con gli scritti.</p> <p>B) Quattro insufficienze gravi (4/10) e una insufficienza lieve (5/10).</p> <p>C) Due insufficienze gravissime ($\leq 3/10$) e due gravi (4/10).</p> <p>D) Sei insufficienze lievi (5/10).</p>
Quarte	<p>A) Quattro insufficienze gravi e/o gravissime ($\leq 4/10$).</p> <p>B) Cinque insufficienze lievi (5/10).</p>

I.T.B.S.

CLASSI	Criteri di non ammissione alla classe successiva
Prime	<p>A) Quattro insufficienze gravi e/o gravissime ($\leq 4/10$) nelle discipline con gli scritti.</p> <p>B) Quattro insufficienze gravi (4/10) e una insufficienza lieve (5/10).</p> <p>C) Due insufficienze gravissime ($\leq 3/10$) e due gravi (4/10).</p> <p>D) Sei insufficienze lievi (5/10).</p>
Seconde	<p>A) Quattro insufficienze gravi e/o gravissime ($\leq 4/10$).</p> <p>B) Cinque insufficienze lievi (5/10).</p>

Terze	<p>A) Tre insufficienze gravi e/o gravissime ($\leq 4/10$) nelle discipline con gli scritti.</p> <p>B) Tre insufficienze gravi (4/10) e una insufficienza lieve (5/10).</p> <p>C) Due insufficienze gravissime ($\leq 3/10$) e una grave (4/10).</p> <p>D) Cinque insufficienze lievi (5/10).</p>
Quarte	<p>A) Tre insufficienze gravi e/o gravissime ($\leq 4/10$).</p> <p>B) Quattro insufficienze lievi (5/10).</p>

Deliberazione di non ammissione

Nell'assunzione motivata della propria delibera, il Consiglio di Classe dovrà verificare e tener conto della presenza delle seguenti condizioni:

analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno/a effettuati dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;

coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati ...);

adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno/a per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 62/2017, la valutazione inferiore a 6/10 è da ritenersi assunta in casi comprovati da specifica motivazione. In tal senso, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio una valutazione inferiore a 6/10, formuleranno un sintetico giudizio motivato per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente.

In caso di deliberazioni da assumere a maggioranza non è ammessa l'astensione. Tutti i docenti devono votare compreso il presidente il cui voto prevale in caso di parità (art. 37/3 D. Lgs 297/94).

Per le decisioni a maggioranza (ammissione-non ammissione alla classe successiva o all'esame) il segretario verbalizzante dovrà riportare all'interno del verbale anche i nominativi dei docenti contrari e i giudizi motivati degli stessi.

Inoltre, in caso di delibera di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751, «Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche»). Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Visti il D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, il D.M. 42/2007 e il D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009;

Vista la TABELLA A allegata al D.M. n. 99 del 16/12/2009 e la nota inclusa;

Preso atto della necessità di stabilire i criteri per l'attribuzione del punteggio all'interno delle bande di oscillazione riportate nella citata Tabella A del D.M. 99/2009;

il Collegio dei Docenti all'unanimità delibera i criteri di valutazione dei crediti scolastici per l'a.s. 2022/23:

- massimo punti 0,25 per l'assiduità nella frequenza scolastica attribuiti nel seguente modo:
 - 0,25 per assenze non superiori a 15 giorni nell'intero anno scolastico
 - 0,20 per assenze maggiori di 15 giorni e non superiori a 20
 - 0,15 per assenze maggiori di 20 giorni e non superiori a 25
 - 0,10 per assenze maggiori di 25 giorni e non superiori a 30

- 0,05 per assenze maggiori di 30 giorni;
 - punti 0,25 per l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, comprese le attività previste nei PCTO;
 - punti 0,25 per l'assiduità nella frequenza delle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola (almeno $\frac{3}{4}$ del numero totale delle ore);
 - massimo punti 0,25 per il profitto nella Religione Cattolica attribuiti nel seguente modo:
 - 0,25 per il giudizio Ottimo
 - 0,20 per il giudizio Distinto
 - 0,15 per il giudizio Buono
 - 0,10 per il giudizio Sufficiente.
- Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica, il punteggio sarà assegnato dai Consigli di Classe in base al profitto nelle attività alternative svolte.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;

ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;

iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Ammissione candidati interni

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti riferiti al profitto e alla frequenza:

- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi
- possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, assegnando allo studente il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione
- **frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato** salvo le deroghe «di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.

Deroghe

Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso sono ammessi all'esame anche in assenza dello svolgimento delle attività di PCTO in virtù della legge 24 febbraio 2023, n.14, pubblicata nella Gazzetta ufficiale del 27 febbraio 2023, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, il cosiddetto Milleproroghe.

Ammissione candidati esterni

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) compiono il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrano di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- b) sono in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) sono in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento ovvero del vigente ordinamento o sono in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'art. 15 del d. lgs. 226/2005;
- d) hanno cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2023.

L'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso della promozione o dell'idoneità all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare volto ad accertare la loro preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno, che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.

Il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline per le quali sostiene l'esame preliminare.

Anche per questi candidati si prescinde dai «requisiti di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo del D. Lgs. 62/2017» (attività «assimilabili» ai PCTO).

Non ammissione

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare prevalentemente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dal primo al secondo biennio e dal secondo biennio al quinto anno della secondaria di secondo grado).

Per l'ammissione agli Esami di Stato, nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa sulla valutazione, i Consigli di Classe si riservano di esaminare situazioni particolari di alunni con alcune insufficienze (non più di due), basandosi su una valutazione complessiva degli apprendimenti e del comportamento e sull'effettiva capacità dell'alunno di affrontare le prove d'esame, attribuendo al ragazzo il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La valutazione degli alunni con BES viene formulata con la collaborazione degli insegnanti di sostegno per gli alunni DVA (oltre che la partecipazione della famiglia), sulla base di criteri personalizzati ed adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel P.E.I./P.D.P.. La valutazione, che si riferisce all'intero processo educativo, è finalizzata a mettere in evidenza ed a registrare i progressi dell'alunno/a rispetto alla situazione di partenza, ai punti di forza e di debolezza.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO LICEO SCIENTIFICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente

	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta

	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTI ASSEGNATI
<p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari</p>	Non comprende la situazione problematica, non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	1	
	Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Utilizza i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.	2	
	Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi. Utilizza parzialmente i codici grafico-simbolici compiendo errori e/o inesattezze	3	
	Analizza la situazione problematica in modo adeguato individuando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste. Utilizza i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	4	
	Analizza la situazione problematica in modo completo individuando i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste in modo pertinente; utilizza i codici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	5	
<p>Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione. Non individua strategie risolutive.	1	
	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione. Individua strategie risolutive non corrette.	2	
	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione. Individua strategie risolutive frammentarie.	3	
	Conosce in modo essenziale i concetti matematici utili alla soluzione Individua strategie risolutive parzialmente efficaci.	4	
	Conosce adeguatamente i concetti matematici utili alla soluzione. Individua strategie risolutive adeguate anche se non ottimali.	5	
	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione. Individua strategie risolutive adeguate e ottimali.	6	
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	Non sviluppa il processo risolutivo Non è in grado di utilizzare gli strumenti matematici.	1	
	Sviluppa il processo risolutivo in modo errato. Applica gli strumenti matematici in modo errato e /o incompleto. Commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	2	
	Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e non sempre appropriato. Applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. Commette diversi errori di calcolo .	3	
	Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. Applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Commette qualche errore di calcolo.	4	
	Sviluppa il processo risolutivo in modo completo, corretto e coerente. Applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo accurato e sostanzialmente corretto.	5	

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1	
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia risolutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	2	
	Argomenta in modo coerente ma incompleto la strategia risolutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	3	
	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto la strategia adottata quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio matematico appropriato.	4	
		PUNTEGGIO IN BASE 20	/20

Critero per la sufficienza

La sufficienza sarà raggiunta con

- 1) La risoluzione corretta esclusiva di un problema
- 2) La risoluzione corretta esclusiva di quattro quesiti
- 3) La risoluzione corretta di punti di un problema e di quesiti che complessivamente costituiscano la metà dell'elaborato

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO GENERALE PARTE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente e presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta

	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

PUNTEGGIO SPECIFICA	PARTE					
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori	Punteggio massimo	Livelli	Punti	Valore attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4 punti	Insufficiente	1	
		Sufficiente	2	
		Discreto	3	
		Buono/Ottimo	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi,	6 punti	Insufficiente	2	
		Sufficiente	4	
		Discreto	5	
		Buono/Ottimo	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6 punti	Insufficiente	2	
		Sufficiente	4	
		Discreto	5	
		Buono/Ottimo	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4 punti	insufficiente	1	
		Sufficiente	2	
		Discreto	3	
		Buono/Ottimo	4	

Voto complessivo attribuito alla prova: ____/20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

ISTITUTO TECNICO DELLE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti

	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente

	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti

PUNTEGGIO GENERALE	PARTE					
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
		10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi		completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
		15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
		15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO SPECIFICA	PARTE					
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI BIOLOGIA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Gravemente lacunosa. Il candidato non possiede le conoscenze minime relative ai nuclei tematici della prova.	1
	Lacunosa. Il candidato possiede parzialmente le conoscenze minime relative ai nuclei tematici della prova.	2
	Approssimativa. Il candidato possiede in maniera superficiale le conoscenze minime relative ai nuclei tematici della prova.	3
	Sufficiente. Il candidato possiede gli aspetti essenziali delle conoscenze relative ai nuclei tematici della prova.	4
	Completa e corretta. Il candidato possiede in modo adeguato e completo le conoscenze relative ai nuclei tematici della prova.	5
	Completa, approfondita e dettagliata. Il candidato possiede in modo articolato, approfondito ed efficace le conoscenze relative ai nuclei fondanti della prova.	6
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi	Il candidato non possiede gli strumenti minimi necessari per affrontare la prova.	1
	Il candidato possiede in modo parziale gli strumenti necessari per affrontare la prova.	2
	Il candidato possiede gli strumenti essenziali che consentono di affrontare la prova.	3
	Il candidato possiede in modo adeguato gli strumenti necessari per affrontare la prova.	4

e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Il candidato possiede in modo completo gli strumenti necessari per affrontare la prova.	5
	Il candidato possiede in modo completo, approfondito e consapevole gli strumenti necessari per affrontare la prova.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Incompleta. L'elaborato manca di correttezza, ordine e coerenza e si presenta non pertinente alle richieste.	1
	Parziale. L'elaborato si presenta sommario, superficiale e scarsamente coerente alle richieste.	2
	Adeguate. L'elaborato si presenta globalmente esaustivo, organico ed aderente alla consegna.	3
	Completa e corretta in tutte le sue parti. L'elaborato si presenta completo, approfondito, logico e pienamente coerente alla consegna.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Scarse. Argomentazioni poco idonee, collegamenti incoerenti e linguaggio non adatto.	1
	Sufficienti. Argomentazioni limitate, ma sufficienti, collegamenti essenzialmente coerenti, linguaggio tecnico non sempre corretto.	2
	Buone. Argomentazioni corrette, collegamenti coerenti e linguaggio tecnico adeguato.	3
	Ottime. Argomentazioni corrette e approfondite, collegamenti coerenti ed originali, linguaggio tecnico sempre adeguato.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO PER GLI ISTITUTI SUPERIORI

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				